



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"IES! Inclusione, Educ-azione e Sensibilizzazione nelle Marche - 2025"

Codice progetto: PTCSU0002924011447NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
L'Africa Chiama	Fano	Via Giustizia 6d, 61032, Fano (PU)	139829	3 (1 GMO)	3
CVM	Porto San Giorgio	Via delle Regioni 6	139640	4 (1 GMO)	4
ISCOS Marche	Ancona	Via dell'Industria 17/A	201900	2 (1 GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

- 7) Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri
- 12) Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Secondo i dati di indagine, nelle scuole marchigiane la compagine degli studenti di origine straniera è pari all'11,2%, cioè 23.976 di cui il 17% proviene dall'Albania (dati Miur 2018).

Si denota, in termini relativi, una forte incidenza di adolescenti di origine straniera iscritta agli istituti professionali (42,82%), un dato molto elevato se consideriamo che sul totale degli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado, coloro che frequentano questa tipologia di scuola è poco più di un quinto (21,31%).

La crescente natura multiculturale delle classi della Regione Marche rileva la **necessità di innalzare il livello di integrazione fra alunni italiani e stranieri**, attraverso interventi volti a favorire percorsi di conoscenza interculturale. Altra criticità su cui è necessario lavorare riguarda le **difficoltà di apprendimento di più del 50% degli alunni stranieri**. Per questo negli anni è cresciuta l'esigenza di supportare tali alunni nell'apprendimento della lingua italiana e nell'aiuto ai compiti pomeridiani. Alle necessità legate al mondo della scuola si aggiunge la situazione precaria dei MSNA in procinto di compiere il 18° anno di età, momento in cui si troveranno fuori dai percorsi di accoglienza e privi di ogni strumento utile ad entrare nel mondo del lavoro. A questi si aggiunge la fascia delle donne straniere, che vivono sul territorio una situazione di emarginazione sociale a

causa della scarsa conoscenza linguistica e alla poca attenzione verso quelli che sono i loro bisogni e le loro necessità.

Ad oggi le risposte date sul territorio non sono state adeguate ai bisogni crescenti.

Tale complessità può generare situazioni di conflitto e tensioni che vengono esasperate proprio dalle differenze culturali se mal gestite o alimentate dal discorso dominante che presenta gli immigrati solo come "diversi" e portatori di problematiche. Simili episodi giustificano una continua necessità di azioni volte all'inclusione e allo sviluppo di una cultura dell'accoglienza. Sono riscontrabili difficoltà oggettive nel coinvolgere le comunità di immigrati nel tessuto sociale del territorio regionale, con particolare attenzione alle province a cui questo progetto fa riferimento, per questo la promozione di azioni di sensibilizzazione e l'organizzazione di iniziative culturali e momenti di confronto possono rappresentare ottime occasioni per offrire momenti di conoscenza reciproca e condizioni di vero incontro e interazione.

L'educazione interculturale è un tema inserito nel POF nel 75% degli Istituti ma è prioritario solo per il 50%. L'efficacia dell'educazione interculturale è limitata dalla scarsità di risorse e di collaborazioni sul territorio (A. Genova, Report finale di ricerca MIR Scuola Indagine sulla mediazione interculturale scolastica nella regione Marche, 2015)

Si evince la forte necessità di migliorare le competenze dei docenti per affrontare al meglio le sfide poste da una società più ricca di diversità, ma anche di forti polarizzazioni sociali e culturali.

Da un'ulteriore indagine svolta in 41 classi di 9 diverse scuole della provincia di Pesaro-Urbino la maggioranza degli alunni coinvolti ha sostenuto che l'Italia accoglie più del 60% di tutti i migranti del mondo.

Questa percezione emerge anche fuori dalle scuole, portando con sé nuove forme di razzismo e discriminazione alimentate dal sentimento di intolleranza e di rifiuto per il "diverso". Il 14% degli studenti ha orientamenti stereotipati e pregiudizi consolidati già a 12-13 anni, più accentuati nei casi in cui si prospetti un coinvolgimento personale.

I gruppi maggiormente vittime di stereotipi sono:

- a) le principali comunità di stranieri immigrati presenti sul territorio (rumeni, albanesi, marocchini, cinesi)
- b) gruppi oggetto di attenzione mediatica in rapporto alle tensioni internazionali (la questione musulmana, la questione medio-orientale, ecc.)
- c) minoranze oggetto di stereotipi indipendentemente dal contatto sociale ("rom", "neri"...). Da un'indagine condotta all'interno del progetto "Educare e Accompagnare i Minori Stranieri" su 30 MSNA (Caritas diocesana - L'Africa Chiama) emerge che la quasi totalità di loro, non sa scrivere il proprio CV, non ha maturato competenze sufficienti per trovare un lavoro, non conosce nemmeno i principali canali per cercarlo.

Da un'ulteriore indagine condotta dagli operatori de L'Africa Chiama tra le circa 30 mamme straniere intervistate, almeno 12 hanno manifestato la necessità di un luogo dove poter aspettare i figli, quando svolgono attività extrascolastiche, dove poter parlare, confidarsi, esporre le proprie necessità e conoscere le offerte a loro dedicate sul territorio.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Il progetto, grazie alla collaborazione di tre enti di tre diverse province marchigiane, interviene nel limitare il nascere di nuove forme di razzismo, attraverso l'implementazione di nuovi percorsi di educazione alla cittadinanza globale per docenti e studenti di scuole di ogni ordine e grado e percorsi inclusivi di apprendimento e per potenziare e promuovere l'inclusione sociale di cittadini stranieri presenti sul territorio di riferimento attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza.

Obiettivo Specifico

- Aumentare la conoscenza di docenti e studenti riguardo i temi dell'Intercultura, dell'integrazione e della solidarietà e promuovere la conoscenza di diverse culture.
- Migliorare l'inserimento e il rendimento scolastico di alunni stranieri, attenuare le difficoltà

- di apprendimento e contribuire a ridurre il tasso di abbandono scolastico.
- Favorire l'inclusione socio-economica di fasce vulnerabili della popolazione straniera presente sui territori di riferimento, in particolare donne/mamme e MSNA.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Sede CVM - Porto San Giorgio – 139640

In questa sede saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

AZIONE 1: Ampliamento dell'offerta formativa nelle province di riferimento attraverso l'attivazione di almeno 50 laboratori e percorsi didattici sui temi legati all'educazione alla cittadinanza globale, con focus particolare su migrazione, cooperazione internazionale, parità di genere.

- Supporto allo staff nella mappatura delle scuole da coinvolgere nella proposta formativa e laboratoriale;
- Collaborazione nella promozione dei percorsi didattici e nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione alla rielaborazione dei percorsi didattici e ideazione di nuove proposte e calibrazione dei laboratori per fasce d'età
- Supporto nella preparazione del materiale e nella creazione dei questionari di gradimenti per docenti e alunni;
- Affiancamento degli operatori nella realizzazione dei laboratori secondo le modalità concordate;
- Collaborazione nella realizzazione di un resoconto intermedio e finale delle attività didattiche realizzate nelle classi;
- Supporto nel processo di comunicazione e promozione delle attività realizzate.

Sub-azione 1.2: Formazione di 400 docenti di ogni ordine e grado sull'Educazione alla Cittadinanza Globale e la didattica interculturale e revisione dei curricula in chiave interculturale (Azione specifica CVM)

- Supporto al referente degli incontri di coordinamento e programmazione definizione dei moduli formativi
- Collaborazione nella preparazione materiale didattico e definizione calendario formativo
- Realizzazione 15 percorsi di formazione per docenti
- Raccolta e revisione delle Unità di Apprendimento prodotte dai docenti
- Coadiuvare il responsabile nella sperimentazione delle Unità di Apprendimento in 45 classi
- Supporto e assistenza nell'organizzazione Seminario annuale di Educazione alla Cittadinanza Globale
- Supporto e assistenza nell'individuazione, Coordinamento relatori e iscrizioni
- Collaborazione nella raccolta del materiale e diffusione dei contenuti formativi attraverso web e prodotti cartacei

AZIONE 3: Percorsi di empowerment per donne e MSNA e eventi di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'accoglienza nel territorio di riferimento

- Supporto nella raccolta delle aspettative su corsi e offerta formativa.
- Supporto nella programmazione, avvio e gestione di 2 corsi - 1 di italiano L2 in situazione e 1 di orientamento al lavoro;
- Supporto nella programmazione avvio e gestione dei corsi di italiano in situazione e del ciclo di incontri per 10 donne straniere;
- Supporto e affiancamento nell'ideazione, programmazione e realizzazione di 2 corsi in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri nel ruolo di formatori;
- Supporto allo staff nell'organizzazione e realizzazione di 4 eventi pubblici di sensibilizzazione

- Collaborazione nella promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile
- Affiancamento nella valutazione delle attività svolte
- Collaborazione nella diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

AZIONE 4: Realizzazione di un sistema integrato di comunicazione tramite pagine web e canali social delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con le organizzazioni marchigiane

- Supporto nell'elaborazione e implementazione di una strategia social media per il progetto;
- Collaborazione nell'elaborazione e implementazione di un piano editoriale;
- Affiancamento nella gestione e promozione dei canali social individuati;

Nella Sede L'Africa Chiama – Fano – 139829

In questa sede saranno coinvolti 3 operatori volontari nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

AZIONE 1: Ampliamento dell'offerta formativa nelle province di riferimento attraverso l'attivazione di almeno 50 laboratori e percorsi didattici sui temi I dell'educazione alla cittadinanza globale, con focus particolare su migrazione, cooperazione internazionale, parità di genere.

- Supporto allo staff nella mappatura delle scuole da coinvolgere nella proposta formativa e laboratoriale;
- Collaborazione nella promozione dei percorsi didattici e nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione alla rielaborazione dei percorsi didattici e ideazione di nuove proposte e calibrazione dei laboratori per fasce d'età
- Supporto nella preparazione del materiale e nella creazione dei questionari di gradimenti per docenti e alunni;
- Affiancamento degli operatori nella realizzazione dei laboratori secondo le modalità concordate;
- Collaborazione nella realizzazione di un resoconto intermedio e finale delle attività didattiche realizzate nelle classi;
- Supporto nel processo di comunicazione e promozione delle attività realizzate.

AZIONE 2: Sostegno scolastico per minimo n. 25 bambini stranieri di scuola primaria e secondaria di I grado attraverso servizi di doposcuola e aiuto compiti (Azione specifica L'Africa Chiama)

- Collaborazione nella promozione del servizio di doposcuola e aiuto compiti estivo gratuiti;
- Supporto all'operatore nel reperimento di volontari per il servizio di doposcuola;
- Supporto all'operatore per l'ideazione di un breve corso di formazione rivolto ai volontari del servizio;
- Supporto nella raccolta delle iscrizioni dei bambini e ragazzi interessati e nella realizzazione del servizio di sostegno scolastico;
- Sostegno alla calendarizzazione delle attività extrascolastiche da proporre a bambini e famiglie;
- Collaborazione nell'attività di monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola
- Supporto nella riorganizzazione del servizio di doposcuola per i compiti per le vacanze nel mese di luglio;
- Supporto nel servizio di doposcuola estivo;
- Collaborazione nell'attività di monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola

AZIONE 3: Percorsi di empowerment per donne e MSNA e eventi di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'accoglienza nel territorio di riferimento

- Supporto nella raccolta delle aspettative su corsi e offerta formativa.

- Supporto nella programmazione, avvio e gestione di 2 corsi - 1 di italiano L2 in situazione e 1 di orientamento al lavoro;
- Supporto nella programmazione avvio e gestione dei corsi di italiano in situazione e del ciclo di incontri per 10 donne straniere;
- Supporto e affiancamento nell'ideazione, programmazione e realizzazione di 2 corsi in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri nel ruolo di formatori;
- Supporto allo staff nell'organizzazione e realizzazione di 4 eventi pubblici di sensibilizzazione
- Collaborazione nella promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile
- Affiancamento nella valutazione delle attività svolte
- Collaborazione nella diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

AZIONE 4: Realizzazione di un sistema integrato di comunicazione tramite pagine web e canali social delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con le organizzazioni marchigiane

- Supporto nell'elaborazione e implementazione di una strategia social media per il progetto;
- Collaborazione nell'elaborazione e implementazione di un piano editoriale;
- Affiancamento nella gestione e promozione dei canali social individuati;

Sede ISCOS Marche – Ancona – 201900

In questa sede saranno coinvolti 2 operatori volontari nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

AZIONE 1: Ampliamento dell'offerta formativa nelle province di riferimento attraverso l'attivazione di almeno 50 laboratori e percorsi didattici sui temi legati ai temi dell'educazione alla cittadinanza globale, con focus particolare su migrazione, cooperazione internazionale, parità di genere.

- Supporto allo staff nella mappatura delle scuole da coinvolgere nella proposta formativa e laboratoriale;
- Collaborazione nella promozione dei percorsi didattici e nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione alla rielaborazione dei percorsi didattici e ideazione di nuove proposte e calibrazione dei laboratori per fasce d'età
- Supporto nella preparazione del materiale e nella creazione dei questionari di gradimenti per docenti e alunni;
- Affiancamento degli operatori nella realizzazione dei laboratori secondo le modalità concordate;
- Collaborazione nella realizzazione di un resoconto intermedio e finale delle attività didattiche realizzate nelle classi;
- Supporto nel processo di comunicazione e promozione delle attività realizzate.

AZIONE 3: Percorsi di empowerment per donne e MSNA e eventi di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'accoglienza nel territorio di riferimento

- Supporto e affiancamento nell'ideazione, programmazione e realizzazione di 2 corsi in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri nel ruolo di formatori;
- Supporto allo staff nell'organizzazione e realizzazione di 4 eventi pubblici di sensibilizzazione
- Collaborazione nella promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile
- Affiancamento nella valutazione delle attività svolte
- Collaborazione nella diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

AZIONE 4: Realizzazione di un sistema integrato di comunicazione tramite pagine web e canali social delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con le organizzazioni marchigiane

- Supporto nell'elaborazione e implementazione di una strategia social media per il progetto;
- Collaborazione nell'elaborazione e implementazione di un piano editoriale;
- Affiancamento nella gestione e promozione dei canali social individuati;

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività di progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi;
- rispetto delle scadenze e delle consegne e dei tempi di comunicazione;
- partecipazione a situazioni di vita associativa;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove

di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%).

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

MODULO	ORE
Modulo 1 - Presentazione del progetto	10 ore
Modulo 2 - Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio	10 ore
Modulo 3 - Cooperazione internazionale e processi migratori	10 ore
Modulo 4 - Educazione allo sviluppo – Interventi didattici interculturali	18 ore
Modulo 4.1 specifico per sede CVM SU FORMAZIONE INSEGNANTI	10 ore
Modulo 4.2 Specifico sede L'AFRICA CHIAMA SU DOPOSCUOLA	
Modulo 4.3 Specifico sede ISCOS MARCHE SU PROGETTARE NEL SOCIALE	
Modulo 5 – Tecniche per una comunicazione efficace	10 ore
Modulo 6- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	72 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2025

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

3

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook e profilo Instagram, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

Un educatore o un pedagogo, con il ruolo di:

- Suggestare le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
- Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- *possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).*

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze

- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;

- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.